



## ISTITUTO COMPRENSIVO DI SORBOLO

Via Garibaldi,29 – 43058 SORBOLO (PR) Tel 0521/697705 – Fax 0521/698179

Sito internet: [www.icsorbolomezzani.edu.it](http://www.icsorbolomezzani.edu.it)

e-mail: [pric81400t@istruzione.it](mailto:pric81400t@istruzione.it) PEC: [pric81400t@pec.istruzione.it](mailto:pric81400t@pec.istruzione.it)

codice fiscale: 80012010346

### ALLEGATO 1

Prot. n. 4363/1.1.d

Parma, 25 ottobre 2018

AL COLLEGIO DEI DOCENTI

E P.C.  
AL CONSIGLIO D'ISTITUTO  
AI GENITORI  
AGLI ALUNNI  
AL PERSONALE ATA

ATTI  
ALBO

### OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO AL COLLEGIO DEI DOCENTI PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PTOF TRIENNALE 2019 - 2022

#### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

##### VISTI

- il D.P.R. n.297/94;
- la Legge 59/1997 che introduce l'autonomia scolastica e il profilo della dirigenza;
- il D.P.R. n. 275/99 che disciplina l'autonomia scolastica;
- l'art. 3 del D.P.R. 275/99, come novellato dall'art. 1, c. 14 della L. 107/2015;
- il D.P.R. 20 marzo 2009, N.89, recante Revisione dell' assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo di Istruzione ai sensi dell' art. 64, comma 4, del Decreto Legge 25 giugno 2008 , N. 112 , convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 agosto 2009, N. 133 ;
- il CCNL Comparto Scuola vigente;
- l'art. 25 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 commi 1.2.3;
- la Legge n. 107/2015;
- i decreti legislativi n. 60, 62,63,66 del 2017, attuativi della legge 107/2015;

##### TENUTO CONTO

- delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012;
- della nota MIUR n. 3645 del 01/03/2018, recante ad oggetto: "Trasmissione del documento di lavoro "Indicazioni nazionali e nuovi scenari";
- del Documento MIUR: "Indicazioni nazionali e nuovi scenari";

- della nota MIUR n. 1143 del 17 maggio 2018, recante ad oggetto: “L’autonomia scolastica quale fondamento per il successo formativo di ognuno”
- della Raccomandazione del Consiglio d’Europa del 22 maggio 2018;
- del Documento MIUR del 14 agosto 2018: “L’autonomia scolastica per il successo formativo”;
- delle risultanze del processo di autovalutazione dell’istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione 2018;
- del monitoraggio del Piano di Miglioramento 2018;
- dei rapporti attivati dal D.S. con i soggetti istituzionali del territorio;
- delle proposte delle associazioni presenti sul territorio;
- delle costituenti Reti di scuole;

## **Al fine di predisporre il nuovo Piano Triennale dell’Offerta Formativa 2019/2022,**

**PREMESSO** che il Piano Triennale dell’Offerta Formativa:

- è da intendersi, soprattutto, come progetto strutturato di impegni che la scuola assume nei confronti del territorio, della comunità e dell’utenza;
- esprime l’identità culturale, sociale, etica della comunità scolastica, come tale implica e contiene le scelte valoriali dell’Istituto nei confronti del progetto di vita del soggetto-persona in evoluzione;
- rappresenta la struttura di un progetto formativo che, a partire da un curriculum continuo di attività, di logica organizzativa, di impostazione metodologico-didattica, di utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane, intende favorire nella persona in evoluzione l’acquisizione delle competenze chiave, necessarie a realizzare “la cittadinanza terrestre” (Morin);
- presuppone la partecipazione attiva e costante di tutti gli operatori e della comunità di riferimento, la trasparenza e l’assunzione responsabile di un modello operativo ispirato al miglioramento continuo di tutti i processi di istruzione-educazione-formazione che definiscono l’attività istituzionale della scuola, la convinzione che il miglioramento non può essere affidato/delegato all’impegno e alle azioni di pochi, ma che chiama in causa tutti e ciascuno, quale espressione di una professionalità che va oltre l’esecuzione di compiti ordinari e routinari;
- include un Piano di Miglioramento che superi la dimensione dell’adempimento burocratico e ne faccia reale strumento di lavoro, in grado di canalizzare l’uso e la valorizzazione delle risorse umane e strutturali, per dare un senso ed una direzione chiara all’attività dei singoli e dell’istituzione nel suo complesso.

**RILEVATO** che

- il PTOF 2016/2019 è già strutturato secondo il principio d’inclusione secondo il quale: “l’inclusione è garanzia per l’attuazione del diritto alle pari opportunità e per il successo formativo di tutti” (D.Lgs n. 66/2017);
- il PTOF 2016/2019 è stato aggiornato annualmente, recependo le innovazioni normative e culturali emanate a livello nazionale, europeo e locale;

**RITENUTA**, quindi -attuale la struttura generale e i contenuti del PTOF 2016/2019

## **EMANA**

ai sensi dall’art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

### **Atto d’indirizzo**

## **per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione**

Nell’esercizio della sua discrezionalità tecnica il Collegio Docenti è chiamato ad aggiornare il Piano Triennale dell’Offerta Formativa (PTOF) per le annualità 2019-2022, recependo i documenti di recente emanazione ed in particolare la Raccomandazione del Consiglio d’Europa 2018 e la nota MIUR “L’autonomia scolastica quale fondamento per il successo formativo di ognuno”.

Ai fini dell’elaborazione del documento, il Dirigente Scolastico formula i seguenti indirizzi per le attività della scuola e le scelte di gestione e amministrazione:

## **PREMESSA**

- L'elaborazione del PTOF deve tener conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel RAV per rispondere alle reali esigenze dell'utenza;
- L'elaborazione del PTOF deve tener conto dei monitoraggi del Piano di Miglioramento e degli obiettivi strategici in esso individuati, nonché degli obiettivi nazionali e degli esiti registrati dall'istituto in rapporto ad essi;
- L'Offerta Formativa deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle linee d'indirizzo nazionali ed europee, dei documenti interni sopracitati e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento a vision e mission condivise e dichiarate nel Piano precedente, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della nostra scuola.

## **1. ATTIVITA' DELLA SCUOLA**

### **Si ritiene fondamentale:**

- Confermare la costruzione di un curriculum d'istituto verticale inclusivo, caratterizzante l'identità dell'istituto;
- Strutturare i processi di insegnamento-apprendimento in modo che essi perseguano – per tutti gli studenti, nessuno escluso - gli obiettivi definiti dal Sistema di Istruzione/formazione e i Profili di competenza da esso delineati;
  - Rafforzare i processi di valutazione e di autovalutazione d'istituto, riflettendo sull'esperienza triennale, migliorando le competenze digitali interne e gli strumenti di valutazione, compresa la costruzione delle prove condivise (in ingresso, intermedie e finali), al fine di assicurare gli esiti di apprendimento e l'acquisizione delle competenze definite a livello nazionale ed europeo a tutti gli allievi, rendendo più efficace l'azione d'insegnamento/apprendimento, anche implementando la riflessione sugli esiti delle rilevazioni nazionali (INVALSI);
  - Favorire lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari (competenze linguistiche e multilinguistiche, competenze logico matematiche, scientifiche e tecnologiche, competenza digitale, competenze nella pratica e nella cultura musicale, dell'arte e delle discipline motorie) e a dimensioni trasversali (competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare, competenza in materia di cittadinanza, competenza imprenditoriale, competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale);
  - Operare per la reale inclusione attraverso metodologie di insegnamento/apprendimento che supportino gli allievi favorendo lo sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e la valorizzazione delle eccellenze;
  - Monitorare ed intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio di dispersione e/o abbandono, anche individuando precocemente gli alunni con potenziale diagnosi DSA/ BES;
  - Monitorare ed intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio di deriva sociale al fine di mantenere pari a "zero" il valore delle percentuali di dispersione e di abbandono raggiunte;
  - Implementare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione, miglioramento dell'offerta formativa e del curriculum;

## **2. SCELTE DI GESTIONE E AMMINISTRAZIONE**

- Integrare funzionalmente le attività, i compiti e le funzioni dei diversi organi collegiali;
- Potenziare ed integrare il ruolo dei dipartimenti e delle funzioni strumentali al PTOF;
- Migliorare il sistema di comunicazione, la socializzazione e la condivisione tra il personale, gli alunni e le famiglie delle informazioni e delle conoscenze interne ed esterne relative agli obiettivi perseguiti, le modalità di gestione, i risultati conseguiti;
- Promuovere la condivisione delle regole di convivenza e di esercizio dei rispettivi ruoli all'interno dell'istituzione;
- Generalizzare l'uso delle tecnologie digitali tra il personale e migliorarne la competenza;

- Migliorare quantità e qualità delle dotazioni tecnologiche anche tramite la partecipazione ai PON;
- Migliorare l'ambiente di apprendimento (dotazioni, logistica);
- Sostenere formazione ed autoaggiornamento per la diffusione dell'innovazione metodologico-didattica;
- Implementare i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa;
- accrescere la quantità e la qualità delle forme di collaborazione con il territorio: reti, accordi, progetti;
- Operare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo;

### 3. STRUTTURA DEL PTOF

**Il Piano dovrà pertanto essere inclusivo e definire:**

- Offerta Formativa;
- Curricolo Verticale;
- criteri e indicatori per la valutazione degli apprendimenti e del comportamento;
- Attività Progettuali;
- quanto previsto dalla Legge n.107/2015 al comma 7 dalla lettera a alla lettera s nonché le iniziative di formazione per gli studenti, compresa la conoscenza delle procedure di primo soccorso (Legge n. 107/15 comma 16);
- piano di formazione per il personale docente ed ATA (Legge n.107/15 comma 12);
- definizione delle risorse occorrenti,
- attuazione principi pari opportunità, parità dei sessi, lotta alla violenza di ogni genere;
- percorsi formativi e iniziative diretti all'orientamento ed alla valorizzazione del merito scolastico e dei talenti (Legge n. 107/15 comma 29);
- azioni per sviluppare e migliorare le competenze digitali di alunni e personale attraverso il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (obiettivi specifici al comma 58);
- descrizione dei rapporti con il territorio.

**Il Piano dovrà inoltre includere ed esplicitare:**

- gli indirizzi del DS e le priorità del RAV;
- il fabbisogno di strutture, infrastrutture, attrezzature materiali;
- il piano di miglioramento (riferito al RAV);
- la rendicontazione sociale e la pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti.

### 4. POSTI IN ORGANICO

Per ciò che concerne i posti in organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento è così definito:

#### 4.1 SCUOLA DELL'INFANZIA

Si prevede la conferma delle cinque sezioni attualmente funzionanti.

POSTO COMUNE	10 docenti
RELIGIONE	7,5 ore (1,5 per classe)
SOSTEGNO	In rapporto al numero e ai casi di alunni disabili

#### 4.2 SCUOLA PRIMARIA DI SORBOLO E DI MEZZANI

E' prevista una diminuzione del numero degli iscritti a seguito del calo delle nascite negli anni di riferimento, si ipotizza la formazione delle classi indicata in tabella.

**SORBOLO:**

	2019-2020		a.s. 2020-2021		a.s. 2021-2022	
	n. classi	di cui a Tempo pieno	n. classi	di cui a Tempo pieno		di cui a Tempo pieno
PRIMA	4	2	4	3	4	2
SECONDA	4	3	4	2	4	3
TERZA	4	3	4	3	4	2
QUARTA	5	2	4	3	4	3
QUINTA	5	3	5	2	4	3
TOTALE	22	13	21	13	20	13

#### MEZZANI:

	a.s. 2019-2020		a.s. 2020-2021		a.s. 2021-2022	
	n. classi	di cui a Tempo pieno	n. classi	a di cui a Tempo pieno	n. classi	di cui a Tempo pieno
PRIMA	1	0	2	0	2	0
SECONDA	1	0	1	0	2	0
TERZA	2	0	1	0	1	0
QUARTA	1	0	2	0	1	0
QUINTA	2	0	1	0	2	0
TOTALE	7	0	7	0	8	0

Si precisa che la richiesta del tempo pieno da parte delle famiglie è sempre crescente.

Sarà valutata annualmente la possibilità di ampliare l'orario pomeridiano alla scuola primaria di Mezzani, in rapporto alle richieste dell'utenza.

Il fabbisogno di organico è il seguente:

	a.s. 2019-2020	a.s. 2020-2021	a.s. 2021-2022
POSTO COMUNE	45 DOCENTI e 14 ore	44 DOCENTI e 9 ore	44 DOCENTI e 9 ore
RELIGIONE	2 DOCENTI e 14 ore (circa)	2 DOCENTI e 12 ore (circa)	2 DOCENTI e 12 ore (circa)
INGLESE	di cui almeno 1 specialista, le altre ore necessarie dipendono dalle competenze del personale assegnato.	Di cui almeno 1 specialista, le altre ore necessarie dipendono dalle competenze del personale assegnato.	Di cui almeno 1 specialista, le altre ore necessarie dipendono dalle competenze del personale assegnato.
SOSTEGNO	In rapporto al numero e ai casi di disabilità	in rapporto al numero e ai casi di disabilità	in rapporto al numero e ai casi di disabilità

### 4.3 SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DI SORBOLO E DI MEZZANI

Nel triennio non si prevede variazione nel numero di classi, che resteranno 13 a Sorbolo e 6 a Mezzani.

Si prevede la seguente necessità di risorse:

		A.S. 2019-2020 e successivi
ITALIANO	A022	10 DOCENTI e 10 ore
MATEMATICA E SCIENZE	A028	6 DOCENTI E 6 ore
INGLESE	AB25	3 DOCENTI e 3 ore
FRANCESE	AA25	2 DOCENTI e 2 ore
TECNOLOGIA	A060	2 DOCENTI e 2 ore

SCIENZE MOTORIE	A049	2 DOCENTI e 2 ore
ARTE	A001	2 DOCENTI e 2 ore
MUSICA	A030	2 DOCENTI e 2 ore
RELIGIONE		19 ORE
SOSTEGNO		<i>6 per l'a.s. 2018-2019, variabili in rapporto al numero e ai casi di disabilità</i>

#### 4.4 ORGANICO POTENZIATO

Per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa il fabbisogno sarà definito in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano, entro il limite massimo che sarà consentito dalle specifiche disposizioni.

#### 4.5 PERSONALE ATA

La situazione attuale è la seguente:

- un DSGA
- 6 assistenti amministrativi
- 17 collaboratori scolastici, di cui uno accantonati per la presenza dell'impresa di pulizie.

Si rende necessario richiedere annualmente l'incremento del personale ATA in organico di fatto, a seguito della complessità sempre crescente delle mansioni svolte dagli assistenti amministrativi, anche in rapporto ai progetti PON, e all'apertura pomeridiana dei plessi per le attività integrative, che richiede l'intervento dei collaboratori scolastici.

### 5. FORMAZIONE

Per tutto il personale si ritiene indispensabile la formazione in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro anche con riferimento alle figure specifiche (preposto, addetto antincendio, formazione di base, ecc. con i necessari aggiornamenti periodici e sulla privacy (almeno a livello di informazione), compatibilmente con le risorse disponibili.

Nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, premesso che la formazione in servizio dei docenti di ruolo è permanente e strutturale, saranno promosse attività formative coerenti con il piano triennale e con i risultati emersi dal Piano di Miglioramento, rese disponibili dalla progettazione anche del territorio e/o di altre scuole organizzate in rete e attività di autoformazione.

### 6. ASPETTI ORGANIZZATIVI

6.1 Si confermano i criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività scolastiche ed extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni scolastici dal consiglio d'istituto e recepiti nei POF di quei medesimi anni, che risultino coerenti con le indicazioni di cui ai precedenti punti "1" e "2".

6.2 I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico del potenziamento devono fare esplicito riferimento alle esigenze dell'Istituto, anche in riferimento al Rapporto di Autovalutazione e al Piano di Miglioramento. Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile.

6.3 Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza

quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza/assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.

6.4 Il Piano dovrà essere predisposto a cura della Funzione Strumentale a ciò designata, eventualmente affiancata dalla commissione del collegio docenti, entro il 10 dicembre 2018, per essere portata all'esame del collegio stesso nella seduta del giorno 13 dicembre 2018, che è fin d'ora fissata a tal fine.

**Il Collegio docenti è tenuto ad una attenta analisi del presente atto di indirizzo, in modo da assumere deliberazioni che favoriscano la correttezza, l'efficacia, l'efficienza, l'imparzialità e trasparenza richiesta alle pubbliche amministrazioni.**

Il dirigente scolastico

Elena Conforti

Firma autografa sostituita a  
mezzo stampa ai sensi e per gli effetti  
dell'art. 3, c. 2 D.Lgs n. 39/93